



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	Progetto di Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia.
Procedimento	Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
ID Fascicolo	7445
Proponente	A2A Calore e Servizi S.r.l.
Elenco allegati	Decreto Direttoriale di compatibilità ambientale n. 63 del 22.02.2024 - parere CT PNRR-PNIEC n. 182 del 6.7.2023 - parere MiC n. 26537-P del 10.11.2023 Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 2.7.2024 - parere PCM RUAS n. 19607 P-4.8.2.8 del 2.7.2024 - parere ISS n. 19563 del 1.7.2024 Decreto ministeriale n. 274 del 31.07.2024 di aggiornamento AIA - parere istruttorio conclusivo della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC - piano di monitoraggio e controllo ISPRA.

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 05/08/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/08/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, nonché gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione;

PRESO ATTO che in data 18 gennaio 2022 si è insediata la Commissione tecnica PNRR-PNIEC istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 2-bis del decreto legislativo 152 del 2006;

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui "[...] *l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale (di seguito PUA), ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, presentata dalla A2A Calore e Servizi S.r.l., con prot. n. 204 del 7 settembre 2021, acquisita al prot. n. 97440/MATTM del 13 settembre 2021, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. n. 111328/MATTM del 14 ottobre 2021, relativamente al

progetto denominato “Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora”;

CONSIDERATO che, con la predetta istanza, è richiesto il contestuale rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-*bis* della Parte II del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che il progetto rientra nella tipologia elencata nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata “Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300MW”, nonché tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell’Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006, al punto 2.3, denominata “Impianti di cogenerazione ad alto rendimento (Car)”;

PRESO ATTO che, nel dettaglio, il progetto prevede la sostituzione dell’attuale gruppo di cogenerazione TGR3 con una nuova turbina a gas, di potenza termica nominale pari a circa 87 MW e potenza elettrica pari a circa 32 MWe (GT1);

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 119024/MATTM del 3 novembre 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell’allora Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli elaborati di progetto e della documentazione relativa al titolo ambientale richiesto, ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della stessa;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31081/MiTE dell’11 marzo 2022, è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e del titolo abilitativo richiesto nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii, l’ufficio ed il responsabile del procedimento e, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l’avvenuta pubblicazione sul portale del Ministero della Transizione ecologica, oggi Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica, della documentazione e dell’avviso al pubblico, di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 32353/MiTE del 14 marzo 2022, è stata indetta la prima riunione della Conferenza dei servizi, di cui all’art. 27, c.8 del D. Lgs. n. 152/2006, tenutasi in data 16 maggio 2022, a cui tra l’altro ha partecipato, per il rilascio dell’A.I.A., il rappresentante della Divisione IV – Qualità e sviluppo della Direzione Generale Valutazioni ambientali, e il cui verbale è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate, con nota prot. n. 62390/MiTE del 19 maggio 2022;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza di valutazione di impatto ambientale, nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché i chiarimenti richiesti e le integrazioni trasmesse nel corso dell’iter istruttorio;

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2024, per il progetto “Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) all’interno della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora, è stato emanato il decreto direttoriale di compatibilità ambientale n. 63, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, di cui fanno parte integrante i pareri di seguito indicati:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 182 del 6 luglio 2023;

b) parere del Ministero della Cultura, Soprintendenza speciale per il PNRR, reso con prot. n. 26537-P del 10 novembre 2023;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 41392/MASE del 04 marzo 2024, è stato notificato il decreto direttoriale sopra indicato di compatibilità ambientale;

PRESO ATTO che, in merito al titolo ambientale richiesto, Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del Titolo III-*bis* della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, è relativo al riesame per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, con Decreto Ministeriale n. 267 del 18.12.2020 dell'A.I.A. vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 2 luglio 2024 si è svolta, in modalità telematica sincrona, la Conferenza di Servizi decisoria, convocata con nota prot. n. 10864/MASE del 12 giugno 2024;

CONSIDERATO altresì che nella Conferenza di Servizi sopra indicata sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- favorevole senza condizioni del rappresentante del Ministero della salute;
- favorevole per le amministrazioni statali, del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS), espresso con nota prot. n. DICA/19607 del 2/07/2024;
- favorevole senza condizioni del Comune di Brescia;

CONSIDERATO che nella richiamata Conferenza di Servizi è stato determinato parere favorevole al riesame dell'A.I.A. rilasciata con Decreto Ministeriale n. 267 del 18.12.2020 alla A2A Calore e Servizi S.r.l. di Brescia per l'esercizio della centrale termoelettrica sita nel comune di Brescia, in conformità al parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione A.I.A. con nota prot. CIPPC/1133 del 27.06.2024 e al Piano di Monitoraggio e Controllo reso dall'ISPRA con nota prot. n. 26830 del 14.05.2024, che sarà aggiornato per la correzione dei refusi come concordato in sede di conferenza;

CONSIDERATO altresì che, la Conferenza si è conclusa dando atto che con provvedimento autonomo verrà rilasciata l'A.I.A., sulla base del provvedimento di VIA favorevole già emanato, e che successivamente verrà rilasciato il Provvedimento Unico in materia Ambientale, di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 36928 del 2 luglio 2024, assunta in pari data al prot. n. 122007/MASE, l'ISPRA ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo, revisionato a seguito della Conferenza dei Servizi del 2 luglio 2024;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale ha trasmesso il relativo verbale della seduta a tutte le Amministrazioni competenti, con nota prot. n. 124011/MASE del 4 luglio 2024;

CONSIDERATO che in data 1 agosto 2024 è stato assunto al prot. n. 143183/MASE il Decreto ministeriale n. 274 del 31 luglio 2024, di aggiornamento del D.M. del 18 dicembre 2020, n. 267 di autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica Lamarmora di A2A Calore & Servizi S.r.l. sita nel Comune di Brescia (BS), secondo quanto indicato nel parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione AIA, con nota prot. n. CIPPC/1133 del 27 giugno 2024 e nel Piano di Monitoraggio e Controllo reso da ISPRA, con nota prot. n. 36928 del 2 luglio 2024, parti integranti del decreto;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

È determinata la conclusione del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al progetto di “Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia”.

Il predetto provvedimento unico comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui al Decreto direttoriale n. 63 del 22 febbraio 2024, di esito positivo, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle specifiche condizioni ambientali, nonché il Decreto ministeriale n. 274 del 31 luglio 2024, di aggiornamento A.I.A. del D.M. n. 267 del 18 dicembre 2020, ai sensi del Titolo III-*bis* della Parte II del decreto legislativo n. 152/2006.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento unico in materia ambientale, corredato dal decreto direttoriale di compatibilità ambientale n. 63 del 22 febbraio 2024, dal Decreto ministeriale n. 274 del 31 luglio 2024, di aggiornamento A.I.A. del D.M. n. 267 del 18 dicembre 2020, ai sensi del Titolo III-*bis* della Parte II del decreto legislativo n. 152/2006, che ne costituiscono parte integrante, verrà notificato alla A2A Calore e Servizi S.r.l., al Ministero della Cultura, al Ministero delle imprese e del made in Italy, al Ministero dell'interno, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla Divisione II – Rischio rilevante ed A.I.A. della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, all'ARPA Lombardia, alla Provincia di Brescia, al Comune di Brescia ed alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

3. Ai sensi del comma 9 dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006 “le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi in materia ambientale di cui al comma 2, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 Decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii)